

FERRONEX

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **FERRONEX**

Codice ISS : **FERR**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore, professionali : **Flussante chimico per sistemi di riscaldamento centrali**

Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FACOT CHEMICALS snc - Via Crema, 44 - 26010 CAPRALBA (CR)

tel. 0373 450642 - fax 0373 450751 - e.mail: info@facot.it

e-mail persona competente: msds@facot.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0373 450642 (dalle 08,30 alle 12,30 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleto in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie..

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE

Classificazione : Xi; R36/37/38

Natura dei rischi specifici attribuiti : R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

2.1.3 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca infiammazione; se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi : GHS07

Codice di avvertenza : Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare l'aria nebbia/i vapori.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. **Togliere**

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta autorizzato.

Contiene: Tripotassium EDTA, dihydrate.

2.3. Altri pericoli

Nessun altro dato disponibile.



ATTENZIONE

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Tripotassium EDTA, dihydrate	> 20 < 30%	Xi; R36/37/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	- - -	65501-24-8	- -	- -

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e tenerlo a riposo, al caldo e in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua corrente le aree del corpo e le zone limitrofe che sono venute a contatto con il prodotto.



FERRONEX

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

RICORRERE A CURE MEDICHE SPECIALISTICHE. Se presenti e se agevolmente fattibile, asportare le eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un panno pulito, asciutti.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO mostrando la scheda di sicurezza. Non provocare il vomito e non somministrare nulla senza l'espresso parere del medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata e anidride carbonica a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i fumi. La decomposizione termica sviluppa fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Informazioni generali: Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

Misure cautelari rivolte alle persone:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati impedendo che i reflui possano penetrare nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Normali accorgimenti di manipolazione dei prodotti chimici operando in modo da evitare il contatto e l'inalazione. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi originali, in luogo fresco, ventilato, al riparo da fonti di calore e da prodotti acidi. Mantenere chiusi i recipienti quando il prodotto non è utilizzato.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale****a) Protezioni per gli occhi / il volto**

Usare occhiali di sicurezza a protezione laterale a norma EN 166. Devono essere a disposizione docce lavaocchi.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici (es. neoprene) protettivi a norma EN 374-1; EN 374-2; EN 374-3.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti di protezione adeguati.

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati. Nel normale utilizzo non è necessario l'impiego di dispositivi di protezione individuali. In caso di utilizzo in ambienti confinati utilizzare una protezione respiratoria adeguata seguendo al norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "Fattore di Protezione Operativo".

d) Pericoli termici

Evitare l'esposizione a fiamme libere.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente



FERRONEX

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido incolore
Odore	Lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	8,2 ± 0,3
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	≈ 100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità a 20°C	1,152 ± 0,030 gr/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Evitare sostanze o preparati fortemente basici e prodotti chimici in genere.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sostanze o preparati fortemente basici e prodotti chimici in genere.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare sostanze o preparati fortemente basici e prodotti chimici in genere.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze o preparati fortemente basici e prodotti chimici in genere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio il prodotto non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- | | |
|---|---|
| a) tossicità acuta | : non applicabile |
| b) corrosione / irritazione della pelle | : se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi |
| c) gravi lesioni oculari / irritazione | : se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. |
| d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | : se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea |
| e) mutagenicità sulle cellule germinali | : non applicabile |
| f) cancerogenicità | : non applicabile |
| g) tossicità riproduttiva | : non applicabile |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola | : se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : non applicabile |
| j) pericolo di aspirazione | : non applicabile |

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.



FERRONEX

Doc. SDS_CLP453_00-IT_FERRONEX-Rev.02_2015-03-03

Emessa il 01/11/2004

4 / 5

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non classificato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non classificato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non classificato

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non classificato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non classificato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non classificato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non classificato

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

(www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleni.pdf)

FIRENZE Centro Antiveleni di Firenze (www.antiveleni.altervista.org)

055 7947819

GENOVA Servizio Antiveleni

010 56361245

MILANO Centro Antiveleni (www.centroantiveleni.org)

02 66101029

NAPOLI Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli (www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)

081 7472870

PADOVA Servizio Antiveleni

049 8275078

PAVIA IRCCS Fondazione S.Maugeri (www.cavpavia.it)

0382 24444

ROMA Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (www.tox.it)

06 3054343



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FERRONEX

Doc. SDS_CLP453_00-IT_FERRONEX-Rev.02_2015-03-03

Emessa il 01/11/2004

5 / 5

ROMA Centro Antiveleni Università "La Sapienza" (w3.uniroma1.it/cav_cartella)
TORINO Centro Antiveleni

06 49970698
011 6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network
WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010 e successivi adeguamenti

I capitoli che sono stati modificati rispetto alla precedente revisione sono evidenziati con un tratto verticale a sinistra

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.